



UNIVERSITÀ DI PISA

ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

FRANCESCA MARTINES

Anno accademico **2023/24**
CdS **DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL
LAVORO E DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Codice **546NN**
CFU **6**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA	IUS/14	LEZIONI	48	FRANCESCA MARTINES

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La prima parte del corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze per comprendere il fenomeno e il processo dell'integrazione europea, in particolare con riferimento al sistema giuridico-istituzionale, alle fonti e ai loro effetti, ai rapporti con l'ordinamento interno. Nella seconda parte sarà affrontato lo studio della cooperazione giudiziaria dell'Unione europea e dei suoi Stati membri.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le modalità di verifica delle conoscenze consistono in un esame orale che si svolgerà al termine del corso

Capacità

Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di apprezzare la specificità del diritto dell'Unione, gli elementi strutturali del sistema, i suoi valori, di comprendere le dinamiche dei rapporti interistituzionali e di valutare la portata e gli effetti delle diverse fonti del diritto europeo. Nella seconda parte gli studenti comprenderanno il funzionamento e le dinamiche della cooperazione giudiziaria tra gli stati membri dell'Unione.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame finale sarà valutata la capacità dello studente di applicare le nozioni apprese durante il corso.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire tanto una sensibilità critica alle principali tematiche di diritto dell'UE, quanto una particolare sicurezza nell'orientarsi all'interno del quadro istituzionale dell'Unione e dei meccanismi della cooperazione giudiziaria.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso sono previste attività volte a coinvolgere gli studenti nella discussione e analisi delle questioni giuridiche affrontate e testarne la comprensione. In sede di esame finale sarà valutata la capacità dello studente di applicare le nozioni apprese durante il corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene necessario che lo studente abbia acquisito conoscenze giuridiche di base e una conoscenza dell'organizzazione dello Stato.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolgerà con lezioni frontali del docente sugli argomenti precisati nel programma ma saranno sperimentate modalità di apprendimento sperimentali che saranno indicate all'inizio del corso ma che potrebbero comprendere: relazioni, lavori di gruppo, selezioni di casi e giochi di ruolo (simulazione delle posizioni delle istituzioni).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- . Origine e sviluppo del processo d'integrazione europea. Dalla dichiarazione Schuman al Trattato di Lisbona. . L'allargamento dell'Unione. I metodi che sottendono il suo funzionamento ed i valori che la definiscono.
 - . Il riparto delle competenze tra Unione e Stati membri.
 - . Primato, effetto diretto, responsabilità degli Stati. La tutela dei diritti fondamentali.
 - . Il quadro istituzionale. Composizione, funzioni delle istituzioni politiche dell'Unione europea. Processo decisionale, democrazia ed equilibrio dei poteri.
 - Il sistema delle fonti.
- Le istituzioni giudiziarie ed il sistema giurisdizionale.
- . I rapporti tra norme dell'Unione europea e l'ordinamento italiano.
 - . Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia e la cooperazione giudiziaria

Bibliografia e materiale didattico

Si consiglia lo studio di:

ADINOLFI A., MORVIDUCCI C., Elementi di diritto dell'Unione Europea - - Ed. II - 2023 SOLO capitoli da 1 a 11 (Inclusi)

Per la parte sulla cooperazione giudiziaria: Testi e sentenze analizzate a lezione.

I testi saranno resi disponibili (anche in forma di slides) sulla piattaforma microsoft teams del corso

Indicazioni per non frequentanti

Al testo sopra indicato gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere lo studio di:

F. Salerno, La cooperazione giudiziaria in materia civile, in R. Mastroianni, G. Sbolci, *Diritto dell'Unione Europea, Parte speciale*, Giappichelli, 2020, pp.523-574;

E. Pistoia, La cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, in R. Torino, C. Di Maio, *Diritto e politiche dell'Unione, Kluwer 2020*, pp. 497-530

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, ovvero in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale è superata se il candidato mostra di aver compreso le nozioni fondamentali, di essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di saper usare la terminologia corretta.

Ultimo aggiornamento 15/09/2023 09:02